

ELIMINATA DI FATTO LA LEGGE 509/94 SENZA UNA SUA ABROGAZIONE

ANALISI SULL'ESISTENZA DI UN IPOTETICO PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DELLE CASSE PRIVATE

Cassata l'autonomia organizzativa, contabile e gestionale

Il Vice Presidente Enpav, Tullio Scotti, ha voluto riprendere su queste pagine un tema di cui più volte si è fatto portavoce con forza il Presidente Mancuso: quello della progressiva attrazione delle Casse dei professionisti nella sfera pubblica. Un mal celato tentativo di svuotare di fatto di significato e di contenuti quell'autonomia organizzativa gestionale e contabile riconosciuta all'epoca della privatizzazione. Un susseguirsi di norme, circolari, interpretazioni che, passo dopo passo, impongono alle Casse obblighi, limiti e vincoli tipici del pubblico e non di rado si traducono in duplicazioni di attività e controlli.

di Tullio Scotti
Vice Presidente Enpav

Da qualche anno ci sono sempre più dubbi sulla nostra autonomia. È stato detto ufficialmente che la Cassa dei Veterinari è una delle più dinamiche e che sta dimostrando buone capacità gestionali, ma esiste ancora l'autonomia sancita dalla 509/94?



Ho voluto approfondire alcuni dei riferimenti normativi anche con l'ausilio degli uffici dell'Enpav, per la particolare specificità della materia. A loro il mio più sincero ringraziamento.

Nostro riferimento è quindi il decreto legislativo 30/6/1994 n. 509 il decreto di privatizzazione delle Casse di previdenza.

Due sono gli articoli che ritengo si debbano prendere a riferimento ufficiale:

Art. 1 - ... gli Enti assumono la personalità giuridica di diritto privato ... agli stessi non sono consentiti finanziamenti pubblici ...

Art. 2 - Gestione - Le associazioni e fondazioni hanno **autonomia gestionale, organizzativa e contabile** nel rispetto dei principi stabiliti dal presente articolo e nei limiti fissati dal presente decreto in relazione all'attività pubblica svolta.

Queste tre autonomie ci permettono di essere degli Enti privati che svolgono funzioni pubbliche.

Passiamo alla normativa destinata agli enti iscritti nell'elenco Istat che attingono "all'**autonomia contabile** del 509", dimentichiamoci di tutti gli altri obblighi nati a seguito dell'iscrizione nell'elenco Istat.

L'art. 17 del decreto legislativo del 31.05.2011 n. 91 relativo alla Tassonomia degli Enti in contabilità civilistica ... precisa che "**fino all'adozione** delle codifiche **Siope**... le società e gli altri Enti ed organismi tenuti al regime di contabilità civilistica redigono il conto consuntivo in termini di cassa". Ed è esattamente quello che noi abbiamo sempre fatto fino ad ora.

L'art. 14 della legge 31-12-2009 n. 196 comma 9 precedente di ben 2 anni, apriva il cammino: "Gli enti previdenziali privati ... che inviano i flussi trimestrali di cassa e **non sono assoggettati alla rilevazione Siope**, continuano a trasmettere al Dipartimento della Ragioneria dello Stato i dati trimestrali della gestione di cassa dei loro bilanci entro il 20 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre del trimestre di riferimento secondo lo schema tipo dei prospetti, determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze" ... continua al comma 10 "*Con l'estensione della rilevazione Siope agli Enti di cui al comma 9 vengono meno gli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati trimestrali di cassa secondo modalità e tempi definiti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze*"

Ma cosa prevede il Siope?

Siope: Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici

- Siope rileva in via telematica gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesorieri delle amministrazioni pubbliche.
- Le banche che effettuano il servizio di tesoreria non possono accettare disposizioni di pagamento prive di codifica.
- Il Siope fa parte (E-government) di una serie di servizi, ad alto tasso di tecnologia, dedicati al dialogo tra Ragioneria e le altre Amministrazioni dello Stato, al fine di garantire la corretta programmazione e la rigorosa gestione delle risorse pubbliche della Ragioneria generale dello Stato.
- Il patrimonio di informazioni raccolto attraverso il Siope risulta disponibile sia agli Enti coinvolti nella rilevazione, al fine di agevolare l'impostazione delle politiche di bilancio e il monitoraggio della gestione da parte degli stessi Enti, sia ai cittadini che, attraverso la banca dati Siope, possono conoscere l'importo e la natura economica degli incassi e dei pagamenti di tutte le amministrazioni pubbliche.

In considerazione del ruolo svolto dal sistema bancario, che gestisce il maggior numero di servizi di tesoreria o di cassa per gli enti pubblici, il compito di sviluppare e gestire il sistema informativo Siope è stato affidato alla **Banca d'Italia**, sulla base di un'apposita convenzione (sottoscritta il 1 marzo 2003).

L'art. 8 del Dl 31.05.2011 n. 91 parla di codici (ecco perché poi tengono sotto controllo tutti i report):

- *codice identificativo della missione per le spese*
- *codice identificativo del programma per le spese*
- *codice identificativo della classificazione Cofog al II livello, per le spese*
- *codice identificativo del centro di responsabilità*
- *codice identificativo del centro di costo cui la transazione fa riferimento per le spese*

- *codici identificativi del soggetto erogatore e del destinatario del trasferimento ove transazione intervenga tra le 2 amministrazioni pubbliche*
- *codice identificativo delle entrate ricorrenti e non ricorrenti*
- *codice identificativo delle transazioni con l'Unione Europea*
- *codice unico di progetto, identificativo del progetto di investimento.*

Questo comporterà automaticamente che la nostra contabilità alla fine sarà pubblica ...

Addio Autonomia anche per le scadenze unificate in barba allo statuto (approvazione consuntivo entro il 30/4, lo statuto prevede entro il 30/6).

La circolare del 22.10.2014 infatti recita "Si segnala che rispetto alle modalità operative il Mef con nota 73657 del 18/09/2014 ha ritenuto, viste le difficoltà organizzative rappresentate da codesti Enti, nonché i tempi necessari per conformare di conseguenza gli statuti, che *possa essere consentito in via eccezionale e solo per il 2014 che le disposizioni di cui all'art. 24 del dlgs 91/2011... approvazione del consuntivo entro il 30.04 siano rispettate secondo la tempistica attualmente prevista dai singoli regolamenti interni...*"

La Circolare del 8.11.2013 ha fornito indicazioni operative per consentire, in fase di prima applicazione, la predisposizione del budget 2014 riclassificato in base al Dm 27.3.2013...

La Circolare del 22.10.2014 è chiara: ...omissis... al fine di dare continuità al percorso di armonizzazione, consentendo al contempo una rappresentazione omogenea dei dati di bilancio con Dm 27/3/2013 vengono forniti uno schema di budget e uno schema di consuntivo in termini di cassa a quest'ultimo si devono aggiungere il rapporto dei risultati di bilancio redatto in conformità alle linee guida del Dpcm 18.9.2012 ed il rendiconto finanziario (Approvato in Assemblea dei Delegati in data 28/11/2014).

Temporaneamente il consuntivo in termini di cassa viene richiesto articolato per missioni programmi e grup-

pi Cofog solo per la missione 25 - Politiche previdenziali; e per la missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche ...

Come *ultimo atto* passiamo a quello che viene definito il nuovo 703 delle Casse, dove viene spiegato in che modo devono essere investiti i soldi degli iscritti e parliamo ancora di "**autonomia gestionale**" (certo è da precisare che questo è avvenuto per colpa di alcune Casse che hanno investito i denari in modo abbastanza "inconsueto").

L'autonomia gestionale presuppone l'applicazione di una logica di responsabilizzazione economica solitamente si ragiona in una prospettiva di individuazione e perseguimento di obiettivi a fronte di assegnazione di risorse, riguardo alle quali si dovrà rendicontare".

Lasciamo per ultima l'**autonomia organizzativa** che dovrebbe puntare al miglioramento dell'efficienza grazie all'attività lavorativa del personale, ma il personale ormai rientra nel "pubblico impiego" ha ricevuto tutte le limitazioni previste dall'art. 9 comma 1 del D.l. 78/2010, confermato dal Dpr n. 122 art. 1 del 4.9.2013 e dalla L. 147/2013 art. 1 comma 417 (legge di stabilità), nonché dal D.l. n. 95 del 6.7.2012. (Spending review).

IN CONCLUSIONE NON ABBIAMO PIÙ...

1. Autonomia organizzativa (il personale è equiparato al pubblico).
2. Autonomia contabile (dobbiamo fare il bilancio come un ente pubblico)
3. Autonomia gestionale (gli investimenti li dovremo fare come verranno definiti dal Ministero).

Quindi viene di fatto eliminata una legge dello Stato (la 509/94) senza abrogazione alcuna?

Sono convinto che questo percorso sia sotto gli occhi di tutti ma ritengo anche che si debba fortemente discutere in Adepp, per addivenire uniti a delle decisioni con lo Stato. ■